

Concorso per gli studenti degli istituti superiori di Roma e provincia promosso da Aci e Pubblica Istruzione

La sicurezza stradale diventa un premio

I ragazzi dovranno inventare uno slogan, pioggia di computer per i vincitori

di AMALIA MANCINI

UN premio sulla sicurezza stradale. L'iniziativa, promossa dal Ministero della Pubblica Istruzione e dall'Aci, è rivolta agli studenti degli Istituti superiori di Roma e provincia, i quali dovranno svolgere in classe un'applicazione di Educazione civica, redigerà un articolo giornalistico di 1500 battute, sulle possibili azioni che favoriscono la sicurezza stradale, da inviare entro il 3 maggio 2001 all'indirizzo scuola.forum@tin.it e scrivere uno slogan. Il premio si inserisce nell'ambito del Forum PA (pubblica amministrazione) che avrà uno stand, visitabile dal 5 all'11 maggio presso la Fiera di Roma.

La scuola si conferma così primo presidio per una corretta educazione alla sicurezza stradale, questa iniziativa rivolta ai ragazzi delle superiori, arriva do-

po le ormai consolidate esperienze di «educazione stradale» che vengono attuate sin dalle scuole ma-

Gli studenti, all'arrivo a Forum PA 2001, riceveranno una pianta guida con l'invito ad effettuare i test sulla sicurezza presso lo stand dell'Aci e una scheda su cui scrivere uno slogan a favore della sicurezza stradale da consegnare presso lo stand dell'Aci. Le premiazioni avverranno nel pomeriggio di venerdì 11 maggio, ultimo giorno del Forum. I migliori tre articoli giornalistici verranno premiati con un personal computer multimediale destinato alla classe e messo a disposizione dall'Ibm Italia. I professori riceveranno un buono per cinque libri scelti dal catalogo «I meridiani» di Mondadori. Tra gli slogan consegnati ne verranno scelti tre.

I ragazzi vincono un pc

multimediale e i loro professori un altro buono per cinque libri. Tra sicurezza stradale ed educazione c'è un legame inscindibile: l'una dipende dall'altra. È da questa consapevolezza che deriva l'impegno dell'Aci in questo settore. Un impegno rivolto anche alla definizione di programmi di educazione stradale nell'ambito scolastico ed alla preparazione dei docenti.

L'introduzione della parte del nuovo Codice della strada dell'educazione stradale in tutte le scuole di ogni ordine e grado ha reso necessario aggiornare i programmi, per adeguarne i contenuti alle nuove normative ed orientare la didattica verso l'interdisciplinarietà.

È attualmente in pieno sviluppo l'attività di formazione dei docenti. L'obiettivo è lo sviluppo di progetti, iniziative e premi finalizzati a radicare in maniera

profonda e convincente la cultura della sicurezza stradale. Caratteristica principale del sistema didattico proposto è quella di introdurre l'educazione stradale nelle scuole (materne, elementari, medie e superiori) non come materia di insegnamento, ma come attività trasversale che ogni docente svolgerà, ciascuno nel proprio ambito di intervento, coerentemente con il progetto educativo dell'istituto.

L'obiettivo è trasferire i principi della sicurezza nelle singole materie di insegnamento e infine, agli alunni. L'educazione, il buon esempio dell'adulto e gli inviti ai comportamenti corretti e prudenti sono di notevole importanza. Vanno percepiti, valutati, ragionati, interiorizzati per evitare la guida scorretta, incidenti e stragi. Questa è la strada giusta.

La sicurezza stradale diventa un premio
 Il premio consiste in un computer multimediale per i vincitori e un buono per cinque libri per i professori. Tra gli slogan consegnati ne verranno scelti tre.